



COMUNE DI MEOLO

Città Metropolitana di Venezia

COPIA

Deliberazione N. 13
in data 20-04-23

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

**Oggetto: SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE: PARERE VINCOLANTE MANOVRA
TARIFFARIA 2023 IN REGIME T.A.R.I.P.**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **venti** del mese di **aprile** alle ore **19:30**, nella Residenza Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione del presente argomento sono presenti i Signori:

PAVAN DANIELE	Presente
VIO GIULIA	Presente
BENETTON ALICE	Presente
BENEDETTI STEFANO	Presente
PERUFFO DANIELA	Presente
PIEROBON PAOLO	Presente
BENETTON MICHELE	Presente
BONATO SALVATORE	Presente
MIRAI GIOVANNI	Presente
ALIPRANDI LORETTA	Presente
DE LUIGI MOIRA	Presente
PIOVESAN GIAMPIERO	Presente
MAZZON MASSIMO	Presente

Presenti n. 13, Assenti n. 0

Assiste alla seduta il Sig. Bortolan Simone Segretario.

Il/La Signor/ra PAVAN DANIELE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e designa a Scrutatori i Signori:

PIEROBON PAOLO

BONATO SALVATORE

PIOVESAN GIAMPIERO

Illustra l'argomento l'Ass. Peruffo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che il Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente" è stato istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24/11/2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia";
- Che ai sensi del comma 2 dell'art. 9 della Convenzione istitutiva, spetta all'Assemblea di Bacino la competenza in ordine all'approvazione del piano finanziario complessivo del bacino;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

Visti gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

- n. 459/2021: “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- n. 15/2022: “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” con cui è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

Visto altresì il Decreto-Legge n. 228/2021 (cd. D.L. “Milleproroghe”), convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, all’art. 3, co. 5-quinquies stabilisce che “*A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.*”;

Considerato che nel territorio comunale di Meolo è presente ed operante l’Ente di Governo dell’ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, – Consiglio di Bacino Venezia Ambiente - il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;

Dato atto che l’Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con Deliberazione n. 7 del 14/04/2022, immediatamente esecutiva, ha validato i PEF aggregati dei due gestori Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A. ed i PEF dei 45 Comuni, ovvero dei 45 ambiti tariffari, incluso il PEF del Comune di Meolo, approvando altresì le relazioni di accompagnamento aggregate dei due gestori redatte secondo le indicazioni di ARERA ed integrate con le dichiarazioni di veridicità dei due gestori e con le relazioni di competenza dell’ETC;

Richiamata la Delibera del Consiglio Comunale n. 24 in data 18/05/2022, con la quale con la quale si è provveduto alla presa d’atto del PEF 2022-2025 all’espressione del parere vincolante sulla manovra tariffaria 2022 comuni in regime T.A.R.I.P.;

Richiamato il Regolamento comunale per la disciplina della TARIFFA rifiuti TARIP, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 28/06/2021 ed in particolare l’art. 7, comma 2, in base al quale l’approvazione del Piano Tariffario dei singoli Comuni che applicano la TARIP e competenza del Consiglio di Bacino ai sensi dell’art. 3-bis del DL 138/2011 e dell’art. 3 della LRV 52/2012;

Considerato che ai fini della determinazione della manovra tariffaria, in coerenza con quanto stabilito dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, è stato dato indirizzo al soggetto Gestore Veritas S.p.a. di elaborare la manovra tariffaria sulla scorta del Piano Finanziario 2022-2025;

Rilevata pertanto la necessità di procedere con l’approvazione delle tariffe della TARIP per l’anno 2023, giusta documentazione predisposta dal gestore del servizio di igiene ambientale VERITAS S.p.A. pervenuta in data 18/04/2023, prot. 0005345 (allegato A), la quale annulla e sostituisce quella precedentemente pervenuta in data 14/04/2023, prot. 0005190 a causa di un refuso;

Esaminato il PEF 2022-2025 per il Comune di Meolo validato dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, il quale espone per l’anno 2023 un costo complessivo di € 862.296,00 (di cui € 468.143,00 componente costo variabile ed € 394.153,00 componente costo fisso);

Visto che il Comune di Meolo ha comunicato a Veritas S.p.A. ed al Consiglio di Bacino con nota prot. 2809 del 24/02/2023 l’importo di € 6.500 per l’anno 2023 a titolo di contributo MIUR e Canone Unico mercato;

Rilevato, quindi che il costo complessivo da coprire con la TARIP ai fini della manovra tariffaria, è così determinato:

Totale costi come da P.F. 2023	€ 862.296,00
Detrazione contributo MIUR + Canone Unico mercato	€ 6.500,00
Costo complessivo da coprire con TARIP	€ 855.796,00

Rilevato quindi che il costo complessivo da coprire con la TARIP, come da PEF 2023 Manovra Tariffaria, allegato “A” alla presente deliberazione di cui è parte integrante, ammonta complessivamente ad € **855.796,00**;

Dato atto altresì che le tariffe sono state elaborate utilizzando, come per gli anni precedenti, i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. n. 158/1999;

Visto il prospetto delle tariffe TARI anno 2023, diviso per categoria di utenza e dato atto che viene assicurata, in via previsionale, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario per l'anno 2023;

Ritenuto di esprimere parere favorevole vincolante alla manovra tariffaria (Allegato A) alla presente deliberazione, di cui è parte integrante;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Cons. Piovesan legge una nota, che poi consegna al Segretario comunale per essere allegata sub B).

Il Cons. Mazzon contesta le gestione Veritas, per un atteggiamento poco corretto e non trasparente nei confronti dei cittadini di Meolo.

Con voto espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Sindaco-Presidente:

Presenti n. 13 Consiglieri

Astenuti n. 0

Votanti n. 13

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 4 (Aliprandi, Mazzon, De Luigi, Piovesan)

DELIBERA

1. Di dare atto che il valore definitivo delle entrate tariffarie TARIP previste nel PEF per l'anno 2023, al netto delle detrazioni del contributo MIUR e Canone Unico (€ 862.296,00 - € 6.500,00) è di € **855.796,00**;
2. di esprimere parere favorevole vincolante alla manovra tariffaria 2023 predisposta dal gestore del servizio di igiene ambientale VERITAS S.p.A. giusta documentazione pervenuta in data 18/04/2023, prot. 0005345 (allegato A), in coordinamento con il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente sulla base del PEF validato tenendo conto della ripartizione tra TV (Tariffa Variabile) e TF (Tariffa Fissa) stabilite dal metodo ARERA;
3. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dalla manovra tariffaria del PEF 2023;

Con successiva e separata votazione favorevole, espressa nelle forme di legge,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri presenti n. 13; voti favorevoli n. 9; voti contrari n. 4 (Aliprandi, Mazzon, De Luigi, Piovesan); astenuti n. 0.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

La seduta si chiude alle ore 20,03.

Allegato alla delibera nr. **13** del **20-04-23**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE: PARERE VINCOLANTE MANOVRA
TARIFFARIA 2023 IN REGIME T.A.R.I.P.**

ESTENSIONE DEL PARERE

(Art. 49- comma 1 e art. 147 bis, come introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) L. 213/2012 del D.Lgs n. 267/2000 T.U.
delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, i sottoscritti esprimono il seguente parere:

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

li, 18-04-2023

Il Responsabile di Settore
F.to PERISSINOTTO MASSIMO

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

li, 18-04-2023

Il Responsabile di Settore
F.to SPITALERI VIVIANA

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PAVAN DANIELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bortolan Simone

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 466 Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente delibera viene oggi affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì 26-04-2023

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to *Alberto Peretti*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA il 20-04-2023 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000.

Addì

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to *Alberto Peretti*

**COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO DI DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE
(D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate)**

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
Dott. Alberto Peretti
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)

COMUNE DI MEOLO

TARIFFE TARIP UTENZE DOMESTICHE - ANNO 2023	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	
		TVd	TVd secco
nucleo da 1 componente	0,515	32,76	33,22
nucleo da 2 componenti	0,605	65,53	38,75
nucleo da 3 componenti	0,675	73,72	44,29
nucleo da 4 componenti	0,733	90,10	49,82
nucleo da 5 componenti	0,791	118,77	55,36
6 e + componenti	0,836	139,25	55,36

COMUNE DI MEOLO

TARIFFE TARIP UTENZE NON DOMESTICHE - ANNO 2023		Q.ta Fissa	Q.ta Variabile	
Classe	Descrizione	TFnd	TVnd	TVnd secco *
		€/mq	€/mq	€/sv
1	Musei, biblioteche, associazioni, scuole e locali di culto	0,80	0,63	
2	Cinematografi e teatri	0,52	0,40	
3	Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	0,72	0,56	
4	Distributori di carburante, impianti sportivi, campeggi	1,06	0,82	
5	Stabilimenti balneari	0,77	0,60	
6	Esposizioni, autosaloni	0,61	0,48	
7	Alberghi con ristorante	1,97	1,54	
8	Alberghi senza ristorante	1,30	1,01	
9	Case di cura e riposo	1,50	1,17	
10	Ospedale	1,55	1,20	
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,83	1,42	
12	Banche ed istituti di credito	0,73	0,57	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,69	1,32	
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,16	1,69	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,00	0,78	
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,14	1,67	
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,78	1,38	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,24	0,97	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,69	1,32	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,11	0,86	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,31	1,02	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,40	5,22	
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,99	4,54	
24	Bar, caffè, pasticceria	6,02	3,70	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,87	2,24	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,49	1,94	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,34	8,64	
28	Ipermercati di generi misti	2,58	2,01	
29	Banchi di mercato genere alimentari	8,31	6,48	
30	Discoteche, night-club	2,29	1,79	

N.B:

- * La tariffa variabile riferita agli svuotamenti minimi del rifiuto secco non riciclabile (TVndsecco) è calcolata sulla base della volumetria esposta da ogni singola utenza

COMUNE DI MEOLO TARIP ANNO 2023 UTENZE
DOMESTICHE Ka e Kb UTILIZZATI

IMMOBILI DI RESIDENTI	Ka UTILIZZATI	Kb UTILIZZATI
1 Componente	0,80	0,80
2 Componenti	0,94	1,60
3 Componenti	1,05	1,80
4 Componenti	1,14	2,20
5 Componenti	1,23	2,90
6 e + Componenti	1,30	3,40
2e case case a disposizione	0,80	1,80

COMUNE DI MEOLO TARIP ANNO 2023 UTENZE NON DOMESTICHE Kc e Kd UTILIZZATI

DESCRIZIONE		Kc UTILIZZATI	Kd UTILIZZATI
Classe	DESTINAZIONE D'USO		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,50
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	Stabilimenti balneari	0,64	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22
10	Ospedali	1,29	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquaria	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,99	45,67
23	Mense, birrerie, hamburgerie	5,82	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria Centro Storico -Estuario	5,01	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	19,61
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,61	75,66
28	Ipermercati di generi misti	2,15	17,64
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,92	56,78
30	Discoteche, night club	1,91	15,68



ALL. B, ODG 3

DICHIARAZIONE DI VOTO

ODG: PARERE VINCOLANTE MANOVRA TARIFFARIA 2023

Come diciamo sempre il tema della gestione-raccolta rifiuti, formulazione PEF e relative tariffe sono temi molto complessi e complicati con degli aspetti ad oggi ancora nebulosi. Purtroppo questi temi vengono condensati in una breve commissione consiliare e poi nel conseguente consiglio comunale e quindi non si riesce mai ad approfondire in maniera adeguata la materia. Aggiungiamoci il fatto che le scelte legate ai rifiuti vengono prese altrove, lontano da Meolo e dal C.C. che viene quindi esautorato, per capire quanto poco potere di intervento c'è da parte dei cittadini e dei gruppi di minoranza. Oggi per altro è l'ultima volta che questo consiglio comunale prende, passivamente e mestamente, atto di scelte e decisioni prese appunto altrove, dove l'altrove è il consiglio di Bacino Venezia Ambiente. Infatti prossimamente il PEF, relative tariffe, regolamenti ecc verranno definiti, validati ed approvati senza il voto del consiglio comunale; questo dovrebbe essere il nuovo iter: 1) predisposizione del Piano Tariffario/ Piano Finanziario da parte di Veritas 2) validazione del Consiglio di Bacino 3) parere vincolante della giunta comunale 4) approvazione da parte di ARERA.

Tutto ciò e le novità introdotte dal legislatore nazionale nel recente passato hanno uno scopo preciso e parzialmente comprensibile ovvero quello di addivenire ad un sistema di raccolta rifiuti che sia trasparente, confrontabile, economico ed efficiente ed ove possibile omogeneo-uniforme. Praticamente si vuole adottare con i rifiuti lo stesso schema gestionale dell'acqua, gas ed energia elettrica.

Dall'altra parte però si toglie la possibilità al C.C. organo rappresentativo della comunità la possibilità di intervenire su un tema così delicato ed impattante.

Ecco che allora rinnoviamo ancora con più forza e decisione l'invito all'amministrazione di aprirsi preventivamente al dibattito e al confronto costruttivo prima di prendere qualsivoglia decisione in quest'ambito che ha ricadute quotidiane sulla popolazione.

Il PEF e le tariffe non vengono definite dall'oggi al domani ma sono frutto di un percorso a tappe che secondo noi deve prevedere delle fermate intermedie qui a Meolo proprio per aprire alla partecipazione e al confronto.

Poi al di là del PEF sarebbe interessante discutere sull'andamento del porta a porta, su come migliorare tale servizio, sulle criticità ecc.

Addentriamoci ora nei numeri del PEF e delle tariffe.

	2021	2022	2023	2024	2025
COSTO PEF	737.950,00 €	806.484,00 €	855.796,00 €	920.000,00 €	980.000,00 €

PEF in costante aumento.

Andando ad analizzare altri dati ad esempio il costo unitario dello svuotamento contenitore del secco da 120lt assistiamo ad un leggero incremento: 2023 costo € 5.54, 2022 costo € 5.24, 2021 costo € 3.38.

Ergo nel 2023 un nucleo di 2 persone pagherà € 38,78, nel 2022 € 36.68 mentre nel 2021 € 23.66

Mentre nel 2023 un nucleo di 4 persone pagherà € 49.86, nel 2022 € 47.16 mentre nel 2021 € 30.4

CONFRONTO COSTO BOLLETTA (in costante aumento)

COMPONENTI	MQ	Bolletta 2023	Bolletta 2022	Bolletta 2021	Bolletta 2019
1	60	96,88 €	87,73 €	81,49 €	77,16 €
2	80	152,68 €	130,19 €	125,40 €	116,47 €
3	80	172,01 €	154,97 €	150,88 €	138,08 €
3	90	178,76 €	160,90 €	157,08 €	144,68 €
3	100	185,51 €	166,83 €	163,28 €	151,28 €
4	120	227,88 €	204,64 €	201,56 €	186,48 €
5	150	292,78 €	262,35 €	261,40 €	241,94 €

Leggeri aumenti anche per le utenze non domestiche.

Tralasciando per un attimo l'entità degli aumenti riscontriamo purtroppo un fatto che si ripete ciclicamente con costanza ovvero l'assenza di una premialità per i cittadini e le imprese che giornalmente si impegnano a differenziare correttamente i rifiuti, a mantenere più pulito il nostro paese e a garantire una sostenibilità del ciclo rifiuti. Ad oggi quindi il criterio chi meno inquina meno paga non è applicato e questo è molto grave e ingiusto.

La raccolta differenziata a Meolo tra il 2018 ed il 2022 rientrava praticamente sempre tra l'85% e l'86% (ottimo risultato ma si deve migliorare) ma senza ottenere nessuno sconto in bolletta.

Cio' che preoccupa poi è la proiezione del costo del servizio negli anni futuri, sono cifre che si evincono dal PEF 2022-2025, se nel 2022 il costo è pari a € 806.484, nel 2023 € 862.296, nel 2024 € 919.000, nel 2025 € 980.000. Ci direte sono delle simulazioni, dei dati da non considerare perchè è prematuro ma rimangono dati mostruosi nella loro entità e gravità. Comunque tanto simulati non sono poiché il costo del PEF 2023 è stato confermato nonostante l'assessore Peruffo nella discussione sul PEF 2022-2025 e manovra tariffaria 2022 sostenesse che: "le annualità successive (2023, 2024 ecc) sono ipotesi che saranno rideterminate per il lavoro di recupero evasione, utenze fantasma non censite". Interessante poi capire a quanto ammonta il non riscosso TARIP, più si recupera più il PEF si può alleggerire.

All'interno del PEF permangono voci misteriose ed inesplorate come quella de "costi generali di gestione" non si riesce mai a capire cosa questa voce identifichi, cosa ci sia dentro, fatto sta che nel 2021 ci costava € 73.000, nel 2022 € 76.000 e nel 2023 € 79.000; si sperava in una iniezione di trasparenza ma è stata rimandata.

L'assessore Peruffo nel consiglio comunale di maggio annunciò un extra fatturato 2021 pari ad € 50.000,00 che avrebbe dovuto ridurre il costo del PEF 2023, costo che oggi invece scopriamo essere rimasto immutato.

C'è da augurarsi che con l'avvento del nuovo sistema ARERA finalmente venga fatta luce sui costi reali della raccolta, sulle singole voci del PEF, sulle modalità di formazione/composizione delle tariffe e che davvero Meolo non debba farsi carico di costi occulti (ci sono PEF che non coprono interamente il costo reale del servizio e PEF sovrastimati; serve riequilibrarli), costi ad esempio per finanziare la macchina amministrativa e manageriale, spesso inefficiente e farraginoso, di Veritas, o costi di sistemi di raccolta inefficaci di altri comuni purtroppo non così virtuosi (Venezia, litorale ecc).

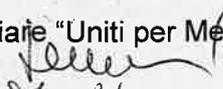
Infine crediamo, vista e considerata la virtuosità dei meolesi nel differenziare (virtuosità che ha permesso un passaggio indolore dalle calotte stradali al porta a porta) che si debba valutare seriamente e concretamente di riparametrare il numero minimo di svuotamenti a carico di utenze domestiche e non (oggi una persona sola ha in bolletta 6 svuotamenti quando sappiamo benissimo che ne basterebbero 2). L'assessore Peruffo lo aveva promesso in consiglio comunale vorremmo sapere cosa ha ottenuto perché nulla è cambiato. Il bidone del secco serve raccoglierlo ogni due settimane o basterebbe magari una volta al mese?

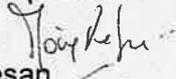
Ci siamo poi sempre impegnati nel sensibilizzare Veritas su un tema che a noi stava e sta a cuore e che di fatto sta nascendo ovvero la ricerca di creare ambiti ottimali dove cercare di omogeneizzare il sistema di raccolta rifiuti per razionalizzare la spesa, per creare economie di scala e risparmi utili ad abbattere le tariffe e fare nuovi investimenti. Questa proposta che avevamo avanzato già tre anni fa finalmente ora viene sposata anche da Veritas a causa dell'aumento costo carburante, per la difficoltà di gestire 45 sistemi di raccolta diversi ecc. Speriamo venga realizzata quanto prima in funzione di un abbattimento dei costi e conseguente ridimensionamento del peso delle bollette a carico dell'utenza.

Il nostro voto sarà contrario.

Meolo 20/04/2023

Il Gruppo Consiliare "Uniti per Meolo"

Loretta Aliprandi 

Moira De Luigi 

Giampiero Piovesan 